

Carta del docente, il Tar dà ragione alla prof

Il fatto Il Ministero non aveva riconosciuto il beneficio economico nonostante una sentenza passata in giudicato

VELLETRI

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha accolto il ricorso presentato da una docente contro il Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'inadempimento di una sentenza passata in giudicato. La controversia riguarda il mancato riconoscimento del beneficio economico previsto dalla Carta elettronica del docente, istituita dalla Legge n. 107/2015 per sostenere l'aggiornamento e la formazione professionale. Nonostante una precedente pronuncia definitiva del Tribunale di Velletri avesse sancito il diritto della ricorrente, l'Amministrazione non aveva provveduto a dare esecuzione alla decisione, rendendo necessario un ulteriore ricorso.

Il TAR ha accertato che il Ministero non ha adempiuto agli obblighi derivanti dalla sentenza originaria, né ha fornito elementi che giustificassero tale inadempimento. Questa inottemperanza, rilevata in modo inequivocabile dal Tribunale, rappresenta una violazione dei principi fondamentali di legalità e trasparenza. Per questo, il Tribunale ha ordinato all'Amministrazione di procedere entro 60 giorni, nominando un commissario ad acta per garantire l'attuazione in caso di ulteriore mancato adempimento. Questa figura, identificata nel Direttore generale competente del Ministero, agirà senza fa-

Il Miur è stato condannato anche al pagamento delle spese processuali

coltà di delega e senza compenso.

In aggiunta, il TAR ha condannato il Ministero al pagamento delle spese processuali, liquidate in 500 euro oltre accessori di legge. La sentenza ribadisce il principio secondo cui le pubbliche amministrazioni sono tenute a rispettare le decisioni giurisdizionali, pena l'intervento giudiziario per assicurare la tutela dei diritti ricono-

sciuti.

Questa decisione evidenzia l'importanza della certezza del diritto e del rispetto delle sentenze da parte delle istituzioni pubbliche. Il pronunciamento del TAR Lazio costituisce, dunque, un precedente significativo per garantire il rispetto delle pronunce definitive e il corretto funzionamento dell'ordinamento giuridico. ● G.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La carta del docente

Tarip, arriva la tariffa puntuale

Servizi Dalla prossima settimana inizia il sistema che stabilisce la tariffa sui rifiuti in base al numero di vuotamenti effettivi, premiando le famiglie virtuose

LARIANO

L'amministrazione comunale di Lariano ha recentemente approvato, con la delibera di Consiglio Comunale, i criteri per l'applicazione della TARIP, la Tariffa Puntuale, che entrerà in vigore dal 15 gennaio 2025. La nuova tariffa, basata sul numero dei vuotamenti del contenitore dei rifiuti assegnato al nucleo familiare, mira a incentivare una gestione più responsabile dei rifiuti. Il sistema prevede un numero di vuotamenti annuali inclusi nella Tariffa Base, che varia a seconda del numero dei componenti del nucleo familiare.

In particolare, le famiglie composte da una sola persona avranno diritto a 15 vuotamenti all'anno, mentre per una famiglia di due componenti il numero salirà a 19 vuotamenti, e così via, con un massimo di 35



La Tarip sbarca a Lariano

vuotamenti per famiglie di sei o più componenti. Tuttavia, qualora i nuclei familiari dovessero effettuare un numero di vuotamenti maggiore rispetto a quello previsto, verrà

applicato un costo aggiuntivo di circa 1,98 euro per ogni vuotamento extra. Al contrario, se il numero di vuotamenti effettuati risulta inferiore rispetto alla Tariffa Base, i cittadini

avranno diritto a un rimborso, che varia in base alla composizione della famiglia. In tal caso, il rimborso massimo sarà pari a tre vuotamenti non utilizzati per una famiglia di una persona, e aumenterà proporzionalmente con il numero dei componenti. Ad esempio, per una famiglia di sei o più persone, il rimborso massimo previsto sarà di otto vuotamenti non utilizzati.

La TARIP si propone come una soluzione più equa, poiché ogni nucleo familiare pagherà in base alla quantità di rifiuti effettivamente prodotti, promuovendo comportamenti virtuosi tra i cittadini. Per eventuali dubbi o chiarimenti - fanno sapere dal Comune - l'Amministrazione comunale invita i cittadini a contattare gli uffici competenti, che forniranno tutte le informazioni necessarie. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA